

Viene, viene la Befana ...

Email di Filippo Nigro (sindaco di Bagnoli Irpino)

La replica del sindaco al commento di Giuseppe Caputo "[Appropriazione indebita ...](#)"



Dopo una breve pausa, rieccoci catapultati in quella sorta di arena che sembra sia ormai diventata la politica locale. Faccio riferimento a quanto scritto dall'ex Assessore Caputo, come al solito confuso e distratto. Tra l'altro " il quotidiano del Sud " ha pubblicato la notizia in maniera autonoma, senza interpellare nessuno...Ma adesso occorre precisare.

Indubbiamente anche per gli anni scorsi il progetto per l'utilizzo di n. 4 lavoratrici socialmente utili riguardava sia il servizio di mensa scolastica che l'attività di pulizia di ulteriori immobili comunali. Ciò che però è mancato in passato è stata la razionalizzazione del servizio in questione, per cui tutte le lavoratrici erano adibite al servizio di

mensa e solo in forma saltuaria e non senza difficoltà, nei tempi residui venivano destinate alla pulizia di ulteriori immobili. Quest'anno come in passato si sconta una ulteriore riduzione della popolazione scolastica (70 iscritti nel 2010-11 vs 52 nel 2015-16), per cui si è introdotto un criterio organizzativo in forza del quale solo due lavoratrici espletteranno il servizio di mensa scolastica (una cuoca e una inserviente), mentre le altre due in forma permanente e non occasionale e saltuaria, garantiranno gli altri servizi interessanti gli immobili comunali. Il tutto sulla base di un criterio di rotazione mensile per effetto del quale la lavoratrice con maggiore età affiancherà la cuoca mentre le altre due provvederanno alle ulteriori mansioni, salvo la sostituzione a rotazione per i successivi mesi. Quanto detto è stato ispirato dal doppio obiettivo di conservare i posti di lavoro per il personale interessato e garantire al meglio, anche nella logica del miglior uso possibile delle risorse pubbliche, sia il servizio di mensa scolastica che quello di pulizia degli immobili comunali.

In una parola, razionalizzazione del servizio, concetto forse estraneo all'ex Assessore. Il quale, disattento com'è, riporta un'altra notizia non esatta, riferita alla raccolta differenziata. La diminuzione registrata è non al 60 ma al 65 %. E la cosa ci è molto presente, tanto che ci sono stati avvisi con manifesti e lettere per sensibilizzare i cittadini e si è provveduto a togliere i carrellati laddove, nonostante gli avvisi, la differenziata veniva fatta poco e male. Sono stati effettuati controlli da parte dei vigili urbani ed altri ne sono stati predisposti. E c'è allo studio un progetto per la ottimizzazione del sistema di gestione dei rifiuti solidi urbani, già adottato in altre realtà con risultati a quanto pare sorprendenti, che prevede un nuovo piano comunale raccolta differenziata, una rimodulazione del calendario di raccolta, una rinnovata campagna di informazione e di sensibilizzazione, uno sportello per l'ambiente, una tariffazione "puntuale" (chi più differenzia meno paga), un controllo periodico da parte dei vigili.

Fibra ottica a Laceno: le affermazioni dell'ex Assessore sono la conferma di come in paese c'è chi vive fuori dalla realtà, come già detto in pubblico manifesto. Ci ricordano quanto scritto da suoi

amici tempo fa: “i finanziamenti arrivano da soli dopo diversi anni“. E’ come dire, faccio un esempio, che un bel giorno si sia presentato al comune un funzionario del Ministero dell’Ambiente e ci abbia detto: “Sindaco, lei mi è simpatico per cui sono venuto da Roma ad offrirle il finanziamento per l’Efficientamento Energetico edificio Comunale, la prego di accettarlo. Ed ha dovuto pure insistere, così il Sindaco ha accettato il finanziamento solo per spirito di cortesia....”. In maniera analoga, l’ex Assessore forse crede che un bel giorno, senza neanche avvertirci, qualcuno ha iniziato i lavori per le fibre ottiche e quando abbiamo chiesto spiegazioni, hanno dovuto anche pregarci perché le accettassimo sul nostro territorio....Non sappiamo come sia andata nel 2009, ma di sicuro oggi non è andata così.

Bisognerebbe invece chiedersi il perché la società INFRATEL ITALIA ad un certo momento abbia scelto di inserire il Laceno nel piano per la diffusione della banda larga, che pertanto non ci costa un Euro, che abbiamo dovuto garantire le autorizzazioni Comunali e Provinciali in maniera veloce.... Ed a chi dice che nel 2009 i lavori non furono estesi fino a Laceno perché l’impresa ritenne che non ci fosse la convenienza, bisognerebbe chiedere cosa è cambiato da allora, perché oggi ci dovrebbe essere la convenienza....o se invece si sono persi sei anni di tempo!

Far credere che la notte tra il 5 ed il 6 Gennaio una simpatica vecchietta a cavallo di una scopa porta doni e dolciumi ai bambini buoni e cenere e carbone a quelli cattivi, è di sicuro incantevole. Ma se fosse vero, a voi porterebbe sempre e solo cenere e carbone....

Il Sindaco

Dr: Filippo Nigro